

Buone
Feste



ANBI VENETO

NEWS

*Lo staff di Anbi Veneto vi augura
Buon Natale e Felice Anno Nuovo*

ANBI VENETO
UNIONE REGIONALE CONSORZI GESTIONE
E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE IRRIGUE

INDICE



2015: UN ANNO DI IMPEGNI

Giuseppe Romano, Presidente Anbi Veneto, traccia il bilancio dell'annata 2015.



ELEZIONI: LA NUOVA SQUADRA DEI PRESIDENTI

Il 6 marzo, al Laguna Palace di Venezia Mestre, si è tenuta la presentazione ufficiale dei 10 presidenti dei Consorzi di bonifica.



EXPO MILANO 2015

Anbi Veneto è stata protagonista ad EXPO Milano 2015 in tre occasioni per sottolineare l'importanza della risorsa idrica in agricoltura fornita dalla rete consortile.



AQUAE EXPO VENICE 2015

Il padiglione Pianeta Acqua di EXPO Venice AQUAE 2015 è stato l'unico salone collaterale dell'Esposizione Universale di Milano. Anbi Veneto in collaborazione con la Regione del Veneto ha messo a punto dei momenti convegnistici



SETTIMANA DELLA BONIFICA E DELL'IRRIGAZIONE 2015

Sono state migliaia le persone che hanno partecipato agli eventi de "La Settimana della bonifica e dell'irrigazione 2015".

03 05 07 09 11



SETTIMANA DELL'AMBIENTE 2015

ANBI VENETO è stata tra gli organizzatori, partner della Regione Veneto, della manifestazione che si è svolta dal 23 al 29 marzo. Gli eventi sono stati itineranti per sottolineare al meglio le peculiarità del nostro territorio.



FOCUS SULLA FITODEPURAZIONE AL FLORMART

Convegno al Flormart, salone del florovivaismo italiano, a Padova. Si è parlato di fitodepurazione e di salvaguardia ambientale. Portate le esperienze dei Consorzi di bonifica.



IL VALORE AMBIENTALE DELL'IRRIGAZIONE

L'agricoltura utilizza l'acqua e non la consuma restituendola al territorio, rimpinguando le falde e in molti casi migliorandone la qualità. Questo il messaggio chiave lanciato in un convegno ad Aquae Expo Venice.



IL PROGETTO SCUOLA DI ANBI VENETO

Risultano un successo le iniziative messe in campo dai Consorzi di bonifica nelle scuole di tutto il Veneto.



TRASPARENZA

Le recenti modifiche normative hanno esteso anche ai Consorzi di bonifica l'obbligo di applicazione delle disposizioni relative alla Legge 190/2012 "Anticorruzione" e D.lgs. 33/2014 "Trasparenza". Il percorso effettuato.

13 15 16 17 19



2015: UN ANNO DI IMPEGNI

*Un'unica priorità: lavorare per il bene del territorio
e dei cittadini*

Si chiude un anno ricco di impegni che ha visto i nostri Consorzi di bonifica presenti alla grande manifestazione universale Expo, con incontri, visite guidate e convegni, supportati dalla spinta di innovazione multimediale che sta accompagnando e valorizzando il nostro lavoro.

Non possiamo però fare a meno di sottolineare come i Consorzi di bonifica, a fronte di un profuso impegno sul campo che ha permesso di realizzare dal 2010 ad oggi, per conto della Regione, 192 milioni di euro di lavori in concessione già eseguiti e pagati alle imprese, ci troviamo ad avere circa 60 milioni di euro di debiti non saldati. Una situazione che rischia di compromettere, non soltanto la stabilità economico-finanziaria dei Consorzi, ma anche gli investimenti sulla sicurezza e sulla tutela del territorio e dei cittadini.

Tutto ciò è imputabile al fatto che i Consorzi non hanno potuto beneficiare della procedura di pagamento dei debiti scaduti della Pubblica Amministrazione, in quanto la Regione ha ritenuto di saldare solo i cosiddetti “debiti commerciali”, oltre alle misure stringenti legate al Patto di Stabilità.

All'indomani dell'alluvione di Ognissanti, i Consorzi di bonifica, seppure in fase di riorganizzazione e spending review, hanno agito secondo priorità presentando immediatamente un quadro delle opere cantierabili necessarie e indispensabili per garantire ai cittadini una maggiore sicurezza idraulica. Dal 2010 ad oggi sono stati così realizzati 251 cantieri con un investimento pari a 192 milioni di euro di opere in concessione, le cui risorse sono di provenienza regionale o in alcuni casi commissariale o della Legge Speciale di Venezia. A questi si aggiungono inoltre altri 155 cantieri che hanno comportato un investimento totale di 20 milioni di euro con risorse proprie consortili.

Forti dell'autorevolezza raggiunta, siamo stati inseriti all'interno dell'unità di missione istituita dal Governo per contrastare il rischio idrogeologico #italiasicura.

Il nostro è un modo di operare forte della conoscenza di un territorio e dello stretto rapporto di collaborazione instauratasi con i cittadini e l'ambiente. Inoltre, condizioni giuridiche uniche in Italia come l'autonomia finanziaria, l'autogoverno ed il ruolo sussidiario permettono ogni giorno di elaborare e delineare lucide strategie per mettere in campo le migliori soluzioni in campo idraulico-ambientale per la sicurezza dei nostri contribuenti.



Il presidente di
Anbi Veneto

Giuseppe Romano

Tradotto? Non siamo enti pubblici, anche se qualcuno continua ad additarci come enti strumentali regionali, quando siamo solamente controllati e vigilati dalla Regione; i nostri organi sono eletti direttamente dai nostri consorziati. In tema di spending review, inoltre, abbiamo agito da veri precursori dopo la riorganizzazione consortile dettata dalla Legge regionale 12/2009. I nostri punti di forza hanno generato efficienza, lavoro, economia. Inutile dire che se fossimo gestiti dal pubblico questo non sarebbe stato possibile e di esempi ne abbiamo sotto gli occhi ogni giorno.

Auguri di buone feste a tutti.



UNA SQUADRA
AL LAVORO
PER IL TERRITORIO

ELEZIONI

LE INTERVISTE E I PARERI DEL NUOVO TEAM

Il 6 marzo, al Laguna Palace di Venezia Mestre, si è tenuta la presentazione ufficiale dei 10 presidenti dei Consorzi di bonifica del Veneto.

La riforma introdotta dalla Legge Regionale n. 12 del 2009 ha profondamente modificato il nostro assetto territoriale e organizzativo, riconfermando il ruolo strategico dei Consorzi di bonifica per la gestione del territorio che si basa sull'autogoverno e l'autonomia finanziaria.

La riorganizzazione, però, ha prodotto consistenti risparmi economici: oltre 5 milioni di euro/anno già al secondo anno di entrata in vigore della Legge (dovuti alla riduzione e alla miglior gestione del personale, alla dismissione e miglior uso delle sedi). Lo sforzo della



riorganizzazione ci ha permesso di raggiungere anche un'importante efficienza gestionale in cui i costi del personale non superano il 50% delle entrate.

Possiamo affermare quindi che i Consorzi di bonifica del Veneto sono sicuramente tra i primi Enti in Italia ad aver attuato una vera e propria revisione della spesa, che ha preceduto ed anticipato le attuali politiche nazionali di «spending review».

A seguito della presentazione ufficiale è arrivata a maggio l'elezione del nuovo cda del consorzio di secondo grado Lessineo-Euganeo-Berico (Leb), che ha portato alla presidenza di Luciano Zampicinini, imprenditore agricolo di Soave con un passato da vice-presidente e consigliere del consorzio di bonifica Zerpano Adige-Guà e poi da consigliere dell'Alta pianura veneta.

Per meglio capire gli obiettivi della nuova squadra presidenziale sono stati realizzati un magazine ad hoc e delle interviste video, visibili sul nostro sito www.anbiveneto.it





CONSORZI DI BONIFICA AD EXPO MILANO 2015

Anbi Veneto è stata protagonista ad EXPO Milano 2015 dall'11 al 17 maggio, nel corso della conferenza organizzativa ANBI di luglio, realizzando il video introduttivo, ed il 19 ottobre, data proclamata come la giornata della bonifica Veneta. Lo spazio riservato alla bonifica, all'interno di AGRIEXPO a Palazzo Italia, ha fatto da cornice ai video atti a valorizzare l'impegno quotidiano dei Consorzi per garantire l'irrigazione alle campagne venete

e quindi contribuire a sviluppare un'agricoltura di successo. È stata presentata inoltre l'evoluzione di "Irriframe", ovvero "Irriframe Voice", un software al 100% italiano che analizza ed elabora diversi parametri, tra i quali il tipo di coltura, le previsioni meteo, l'umidità del terreno e la disponibilità idrica, comunicando all'agricoltore quando e quanto irrigare. Grazie alla nuova app gratuita la consulenza arriverà anche in forma vocale.



13 MAGGIO

CONVEGNO SULLA RISORSA IDRICA

Presso il roof garden del Padiglione AgriEXPO Palazzo Italia, abbiamo realizzato un convegno dedicato all'importanza della risorsa idrica in agricoltura con alcune riflessioni a riguardo dell'impronta idrica. Nel corso dell'incontro si è colta l'occasione per lanciare la 14esima edizione de "la Settimana della bonifica e dell'irrigazione 2015", manifestazione nazionale per far conoscere il mondo in cui operano quotidianamente i Consorzi.



22-23 LUGLIO

CONFERENZA NAZIONALE ANBI

Il modello italiano di irrigazione, oggetto di interesse internazionale e la costante ricerca di ottimizzazione d'uso della "risorsa acqua" sono stati fra i temi al centro della due giorni "IL CIBO E' IRRIGUO", organizzata da ANBI presso il Padiglione Italia, in occasione dell'annuale conferenza nazionale dei Consorzi di bonifica d'Italia. Il Presidente Vincenzi ha chiesto alle Regioni ed alle Autorità di Bacino, ma soprattutto al Ministro dell'Agricoltura, sempre vicino al nostro mondo, l'insediamento immediato di un "tavolo" nazionale per il monitoraggio costante risorsa idrica coinvolgendo tutti i gestori ad iniziare da quelli elettrici.



19 OTTOBRE

GIORNATA DELLA BONIFICA VENETA

Anbi Veneto ha organizzato LA GIORNATA DELLA BONIFICA VENETA nel corso di un incontro/ dibattito presso la grande manifestazione universale EXPO MILANO 2015, il 19 ottobre al Roof Garden di AgriEXPO, Palazzo Italia. Si è presa a modello la coltura del mais, sottolineando come l'agricoltura non consumi l'acqua ma la utilizzi, restituendola all'ambiente ricaricando le falde, migliorando qualitativamente e contribuendo a mantenere il paesaggio agrario e rurale che caratterizza il nostro territorio.

AQUAE

VENEZIA 2015

CONSORZI DI BONIFICA AD AQUAE EXPO VENICE

Il padiglione Pianeta Acqua di EXPO Venice AQUAE 2015 è stato l'unico salone collaterale dell'Esposizione Universale di Milano dedicata ai temi del cibo e della nutrizione, da cui è stata patrocinata, in programma dal 3 maggio al 31 ottobre 2015, in coerenza con la durata di Expo Milano 2015.

Anbi Veneto in collaborazione con

la Regione del Veneto ha ritenuto estremamente importante partecipare a questa manifestazione attraverso una serie di convegni ed eventi atti a valorizzare l'attività dei Consorzi di bonifica per la sicurezza idraulica veneta e per l'irrigazione attraverso contribuendo a dare valore ai prodotti tipici della regione, da sempre fiori all'occhiello gastronomici nel mondo.



MAGGIO

GREEN DROP E WORKSHOP CON I GIORNALISTI

L'8 maggio ANBI Veneto è stata protagonista alla TAVOLA ROTONDA: STUDIO, RICERCA E LAVORO INTORNO ALL'ACQUA con una relazione sull'attività ed il ruolo dei Consorzi di bonifica in Veneto. Il 9 maggio invece, nel corso di un altro incontro inserito all'interno della sezione GREEN DROP, dal titolo CONVEGNO: L'AGRICOLTURA PER L'ACQUA, si è parlato di risalita del cuneo salino e delle attività atte a contrastare questo fenomeno. Il 19 maggio, in coordinamento con l'Ordine dei giornalisti del Veneto e Argav (l'Associazione Regionale dei Giornalisti Agroalimentari e Ambientali del Veneto e Trentino Alto Adige), abbiamo organizzato un seminario di formazione per giornalisti dal titolo "IL CIBO E' IRRIGUO DALL'EXPO A FENER: VIAGGIO NEL VENETO IRRIGUO". L'esperienza itinerante, oltre a fornire crediti formativi, è stata una vera e propria lezione sul percorso dell'acqua irrigua in Veneto, mostrandone inoltre le sfaccettature in campo idroelettrico con una visita alla centralina di Volpago del Montello (TV).



26 GIUGNO

WHITE DROP - CONTRATTI DI FIUME

Il 26 giugno, in occasione del ciclo di eventi scientifico-professionali WHITE DROP - PIANETA ACQUA (24-26 giugno), Anbi Veneto ha organizzato il Convegno "Dissesto idrogeologico e infrastrutture idrauliche, contratti di fiume". La prima parte della giornata è stata dedicata al tema del dissesto idrogeologico e delle infrastrutture idrauliche con l'intervento di Anbi Veneto e della Regione, assieme a Bernardo de Bernardinis dell'ISPRA, all'Autorità di Bacino, UNIPD e il Politecnico di Milano.

Nel pomeriggio, invece, si è discusso dei Contratti di fiume e sono intervenuti, assieme al Consorzio di bonifica Delta del Po e la Regione del Veneto, i responsabili del Ministero dell'Ambiente e del Tavolo Nazionale dei Contratti di fiume. È stato un momento importante per presentare l'esperienza e lo stato di avanzamento



OTTOBRE

BLUE DROP ED IL DOCUMENTARIO RAI EXPERIA

Il 9 ottobre Anbi Veneto e Regione del Veneto hanno infine organizzato un convegno nato dalla considerazione che la nostra regione è un territorio ricco di eccellenze che esprimono la grande laboriosità delle sue popolazioni, quindi un territorio da preservare e rendere sicuro, da gestire con attenzione e rispetto verso gli elementi naturali che lo attraversano. Si è sottolineato come la sicurezza idraulica è per la nostra regione una delle grandi sfide per assicurare alle popolazioni e alle nostre produzioni di eccellenza un grande futuro. Alla tavola rotonda hanno partecipato il Presidente e l'Assessore Bottacin della Regione del Veneto, nonché i rappresentanti di ISPRA, Coldiretti, Confartigianato, Confcommercio. Il 30 invece, Anbi Veneto, in collaborazione con Rai Expo, a chiusura dei sei mesi di EXPO, ha trovato interessante proiettare i due documentari della collana Rai Experia dal titolo "Venezia - Milano.

EXPO

MILANO 2015

AQUAE

VENEZIA 2015
CON IL PATROCINIO DI EXPO MILANO 2015

ANBI

ASSOCIAZIONE NAZIONALE CONSORZI GESTIONE
E TUTELA DEL TERRITORIO E ACQUE BIRROGUE

UVB

UNIONE VENETA BONIFICHE



**LA TERRA NUTRE
L'UOMO LA DIVORA**

16-24 MAGGIO 2015

**Settimana Nazionale della
Bonifica e della Irrigazione**

- Apertura e visite guidate dei principali impianti idrovori • Concorsi per le scuole • Mostre
- Concorsi • Simulazione di alluvione e difesa del territorio • Presentazione di volumi, CD-rom e video
- Passeggiate ecologiche e biciclettate (lungo i canali) • Tavole rotonde, convegni e incentivi

Sono state migliaia le persone che hanno partecipato agli eventi de “La Settimana della bonifica e dell’irrigazione 2015”.

“La terra nutre, l’uomo la divora” è stato il titolo della Settimana della bonifica e dell’irrigazione 2015, giunta alla sua 14esima edizione. Il tradizionale appuntamento di maggio ha visto impegnati dal 16 al 24 maggio tutti i Consorzi di bonifica del Veneto con un centinaio di iniziative atte a raccontare il territorio in cui operano, sensibilizzando la cittadinanza sulle tematiche della sicurezza idraulica, dell’irrigazione e del risparmio idrico, oltre alle innovazioni in campo ambientale.

Tra gli appuntamenti in programma hanno suscitato grande interesse al pubblico l’apertura delle “cattedrali d’acqua”, ovvero gli impianti idrovori, mostre di pittura, biciclettate, visite guidate, seminari, progetti scuola e appuntamenti con la cittadinanza.

Giuseppe Romano, presidente Anbi Veneto: “Ci fa enorme piacere vedere questa voglia di conoscere da parte della cittadinanza, perché siamo sicuri che il rispetto verso un territorio derivi dalla sua conoscenza. Non a caso il titolo che è stato dato quest’anno alla



manifestazione ha voluto sottoporre all’attenzione dei cittadini l’inarrestabile cementificazione che viene compiuta ai danni del nostro territorio. Noi chiediamo un nuovo modello di sviluppo che sappia mettere al centro il territorio, la cui difesa passa anche attraverso una Legge contro il consumo del suolo, sulla quale ci stiamo battendo fortemente.”

Molti gli eventi sul territorio, rilanciati anche sui social network facebook.com/AnbiVeneto su twitter @AnbiVeneto, con un centinaio di condivisioni del programma e oltre 11.000

visualizzazioni.

Le iniziative realizzate sono consultabili sul sito di Anbi Veneto e dei Consorzi di bonifica di riferimento.





SETTIMANA DELL'AMBIENTE 2015



Giuseppe Romano,
Presidente Anbi
Veneto, interviene
al convegno
della Settimana
dell'ambiente
Veneto 2015, "La
sicurezza del
territorio è un
impegno di tutti"

Consorzi di bonifica, Regione Veneto, Comuni e cittadini: tutti assieme per la sicurezza idraulica del nostro territorio

ANBI VENETO è stata tra gli organizzatori, partner della Regione Veneto, de "La SETTIMANA DELL'AMBIENTE VENETO 2015" che si è svolta dal 23 al 29 marzo. A differenza dell'anno scorso gli eventi sono stati itineranti per sottolineare al meglio le peculiarità del nostro territorio.

Anbi Veneto ha organizzato un convegno dal titolo "LA SICUREZZA DEL TERRITORIO E' UN IMPEGNO DI TUTTI", che si è tenuto mercoledì 25 marzo presso Villa Contarini a Piazzola sul Brenta (PD).

Giuseppe Romano, Presidente Anbi Veneto: "Siamo stati impegnati anche quest'anno nell'organizzazione di questa grande manifestazione in quanto crediamo che dopo decenni di forte consumo del suolo agricolo e di una diffusa urbanizzazione, alla luce dei cambiamenti climatici, sia importante sensibilizzare cittadini e stakeholders sulle problematiche del nostro territorio come la sicurezza idraulica."

Secondo Romano le grandi opere sono importantissime ma non sufficienti. Serve una visione strategica dove l'impegno di tutti diventa indispensabile.

I Consorzi di bonifica, da grandi conoscitori del territorio vista la continua opera di manutenzione dei 25mila km di canali e dei 400 impianti idrovori, saranno quindi assieme ai Comuni per la realizzazione dei Piani delle Acque, al fine di realizzare una pianificazione degli interventi nelle aree comunali e private e con i cittadini, per accrescere una piena consapevolezza che la gestione del territorio passa anche dalla responsabilità di ognuno di noi; attraverso i Contratti di Fiume quale strumento indispensabile di coinvolgimento della comunità.

Anbi Veneto nel corso dell'evento ha presentato il ruolo dei Consorzi di bonifica ad EXPO 2015, tra Veneto e Milano.





AL FLORMART FOCUS SULLA FITODEPURAZIONE

LA SALVAGUARDIA DELL'AMBIENTE È ALLA BASE DEGLI INTERVENTI CHE I CONSORZI DI BONIFICA STANNO REALIZZANDO NELLA REGIONE

In Italia l'utilizzo delle acque depurate per fini ambientali e di irrigazione è insufficiente e questo rischia di costarci, secondo quanto segnalato dal Ministro dell'Ambiente Galletti, un'infrazione da parte dell'Unione Europea. Se ne è parlato lo scorso 11 settembre al FLORMART, importante manifestazione nazionale dedicata al florovivaismo.

Circa 300 ettari, sparsi sul territorio, dedicati all'ambiente: è questo, il totale delle superfici che i consorzi di bonifica veneti stanno destinando a progetti di fitodepurazione. Giuseppe Romano, Presidente di ANBI Veneto ha ricordato che gli interventi maggiori riguardano quelli per la riduzione dei nutrienti nel bacino scolante della Laguna di Venezia, con le oasi di Noale e Salzano in prima linea, così come nel padovano l'area di fitodepurazione di Cà di Mezzo e l'area umida di Monselice. "Si tratta di aree che permettono di abbattere dal 50% al 70% degli azotati e dei fosfori totali presenti nelle acque." Ci sono poi interventi come le fasce tampone, veri e propri corridoi ecologici frutto di un processo di rinaturalizzazione dei canali di bonifica compiuto dai Consorzi in questi anni. Ultimo esempio è il sistema di fitodepurazione collegato ad un depuratore in Comune Villadose (RO) che su un'area di 5000 metri quadrati provvede a rendere compatibili i parametri delle acque depurate, attraverso l'azione dell'alga lemna, con l'utilizzo agricolo.

Barbara Degani, Sottosegretario all'Ambiente, ha annunciato che sarà presto costituito un tavolo di discussione con l'ISPRA e le Agenzie regionali per l'Ambiente, con l'obiettivo di inserire nel Green Act una normativa sulla fitodepurazione.



AD EXPO VENICE IL VALORE AMBIENTALE DELL'IRRIGAZIONE

“L'IRRIGAZIONE SVOLGE IN MODO DETERMINANTE UN'AZIONE AMBIENTALE ESSENZIALE PER MANTENERE DURANTE L'ESTATE IL NOSTRO PAESAGGIO AGRARIO O RURALE TIPICO DELLA NOSTRA REGIONE”

Privare dell'irrigazione il nostro territorio significa non solo far morire un'agricoltura di qualità come quella veneta ma anche trasformare la nostra verde campagna in un territorio arido, secco, arso dal sole, con la conseguente risalita del cuneo salino lungo tutte le coste. Irriconoscibile. L'agricoltura utilizza l'acqua e non la consuma restituendola al territorio, rimpinguando le falde e in molti casi migliorandone la qualità.”

Questo il messaggio lanciato da Giuseppe Romano, presidente di Anbi Veneto, nel corso di un incontro dal titolo “Il valore ambientale dell'irrigazione” che si è tenuto al padiglione

Aquae di Expo Venice nella mattinata di lunedì 14 settembre. “L'acqua utilizzata dall'agricoltura non va a depurarsi dopo il suo “consumo” come succede per tutti gli altri usi in cui la risorsa viene perduta. In agricoltura per una parte l'acqua ritorna nel suo ciclo attraverso l'evaporazione, in un'altra viene trattenuta dalle piante, mentre la maggior parte ritorna nel sottosuolo. Questa non è un'immagine così lontana, in quanto basti pensare che abbiamo aree importanti in tutta la fascia pedemontana, dove le acque superficiali nelle campagne sono distribuite artificialmente dai Consorzi. Dalle derivazioni a monte, dai fiumi o dai laghi artificiali dove si preleva questa acqua si innervano migliaia di canali artificiali che distribuiscono alle campagne la preziosa risorsa.” Nella pianura migliaia di km di canali vengono usati per scolare le acque in eccesso durante l'inverno, mentre durante l'estate vengono utilizzati per i prelievi ad uso irriguo. Il caso più recente viene dalla cassa di espansione di Riese Pio X, quando domenica notte, a seguito degli 80 mm di pioggia caduti in poche ore, è entrata in funzione per “sgonfiare” la piena del Brenton ed evitare allagamenti. Si tratta di una cassa di espansione dalla duplice funzione, scongiurare il rischio di alluvione quando piove troppo, bacino di accumulo per far fronte alla siccità. Secondo la Direttiva Comunitaria, si respira una diffusa percezione «negativa» dell'impatto dell'agricoltura sulle tematiche ambientali. Spesso l'agricoltura è accusata di far uso eccessivo della risorsa idrica (spreco dell'acqua). Alcune metodologie/indicatori (es. water footprint) contribuiscono alla diffusione di questa opinione, divulgando risultati di analisi che tengono conto solo di alcuni elementi). Contrariamente ad un'opinione diffusa, la pratica agricola svolta con il supporto dell'irrigazione ha delle esternalità positive con un valore per la collettività che non viene però «quantificato» dal mercato.

Giuseppe Romano: “Ad oggi ci stiamo confrontando con una Direttiva Comunitaria 2000/60 che sta generando una infrazione comunitaria ai danni dello Stato, che mette in cattiva luce la pratica irrigua, come un'attività da ridimensionare. Non viene invece calcolato che se in Italia si è generata una pratica irrigua così importante è perché irrigando si crea ambiente. Come spesso accade sono direttive scritte molto lontane dai territori dove vengono applicate. Oggi siamo di fronte ad una situazione che attraverso lo sforzo del Ministero dell'Agricoltura e dell'Ambiente, nella scrittura delle linee guida delle azioni da intraprendere in futuro, sta venendo a galla anche a livello europeo come l'agricoltura e la pratica irrigua in Italia sia completamente diversa dal resto d'Europa ed ha bisogno di essere tutelata e preservata non solo per produrre cibo ma anche per creare effetti positivi come quelli sottolineati”.



ACQUA, AMBIENTE E TERRITORI: ALLA SCOPERTA DEL MERAVIGLIOSO MONDO DELL'ACQUA

IL PROGETTO SCUOLA DI ANBI VENETO

400 bambini provenienti da 9 Istituti scolastici del Veneto (Ponso, Spinea, Legnago – scuola di Vangadizza, Cinto Caomaggiore – scuola di Gruaro, San Bonifacio, Piove di Sacco, Cittadella, Adria, Porto Viro) sono stati premiati il 22 maggio, al Liceo Artistico Modigliani di Padova, per i lavori prodotti nel corso dei laboratori multimediali del progetto scuola di Anbi Veneto e dei Consorzi di bonifica del Veneto, in collaborazione con l'Assessorato all'Ambiente della Regione del Veneto, "Acqua, ambiente e Territorio – Alla scoperta del meraviglioso mondo dell'acqua".

Il progetto, giunto alla sua seconda edizione, ha visto il suo epilogo all'interno della consuetudinaria "Settimana della bonifica e dell'irrigazione 2015" (dal 16 al 24 maggio 2015), manifestazione da centinaia di eventi creata ad hoc per far conoscere ai cittadini i luoghi e l'attività della bonifica. Giuseppe Romano, Presidente Anbi Veneto: "L'obiettivo principale è stato quello di educare gli studenti alla salvaguardia del territorio, attraverso esperienze didattiche legate ai nuovi media, approfondendo, in un territorio che cambia, temi come la sicurezza idraulica, l'irrigazione, le innovazioni ambientali dei Consorzi, il ciclo dell'acqua e la



storia dell'ambiente in cui viviamo, reso possibile solo grazie all'opera dell'uomo."

I ragazzi hanno così realizzato, nel corso dei laboratori multimediali, fotoromanzi e video sui temi cari all'ambiente e soprattutto all'acqua, dalla sicurezza idraulica, all'irrigazione per finire alle energie rinnovabili, dando visibilità alle azioni quotidiane che i Consorzi di bonifica compiono per la manutenzione dei canali e del territorio. Il tutto è consultabile su www.anbiveneto.it o sui social network di Anbi Veneto.

Presenti all'evento anche le mascotte

4000
RAGAZZI
200 CLASSI

PRODOTTI
MULTIMEDIALI
PER VALORIZZARE
LA NOSTRA
ATTIVITÀ

"Alex e Flora", che hanno accompagnato i bambini lungo le vie della bonifica durante ogni tappa di questo percorso.

Visto l'ottimo riscontro ottenuto si è deciso di replicare il progetto di carattere multimediale anche per l'anno scolastico 2015/2016, con il coinvolgimento di altre 10 classi.

I Consorzi di bonifica sono da sempre in prima fila per le attività di stampo didattico culturale con il coinvolgimento annuale di 4000 ragazzi per un totale di 200 classi, tra progetti, visite guidate e lezioni personalizzate.

TRASPARENZA



Piano anticorruzione per i Consorzi di Bonifica del Veneto

Le recenti modifiche normative hanno esteso anche ai Consorzi di bonifica l'obbligo di applicazione delle disposizioni relative alla Legge 190/2012 "Anticorruzione" e D.lgs. 33/2014 "Trasparenza".

Anbi Veneto ha predisposto un Piano per affiancare e sostenere le realtà consortili della Regione Veneto negli adempimenti previsti dalla normativa in materia di Anticorruzione e Trasparenza.

Il progetto, denominato "Gruppo di lavoro Anticorruzione", è stato utile a realizzare un percorso di assistenza, consulenza e formazione durante il quale i consulenti di Hunext Consulting – specializzata nell'assistenza ai Consorzi di Bonifica in ambito legale e del lavoro – hanno guidato i responsabili per la prevenzione della corruzione e altro personale di staff di ogni singolo Consorzio di Bonifica, alla redazione

della documentazione prevista dalle norme L. 190/12 (Anticorruzione) D.lgs 33/13 (Trasparenza) e DPR 62/13 (Codici di Comportamento).

Tre le giornate di docenza che si sono tenute a Chirignago-Venezia grazie all'ospitalità del Consorzio di Bonifica Acque Risorgive. Undici i consorzi che hanno aderito all'iniziativa per un totale di ventisette partecipanti. I docenti, avvocati di Hunext Consulting si sono alternati nell'attività didattica e daranno assistenza ai Consorzi in questo processo di formazione che li ha tenuti impegnati non solo nelle giornate di docenza in aula ma soprattutto nelle attività da riportare presso le loro sedi.

Un'esperienza che ha messo in rete i nostri Consorzi, le nostre professionalità ed il nostro modo di lavorare.

COME SAPERNE DI PIÙ...

SITI WEB



FACEBOOK



TWITTER



YOUTUBE



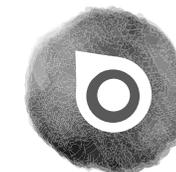
GOOGLE PLUS



FLICKR



ISSUU





www.ambiveneto.it
segreteria@ambiveneto.it